



Comune di Santa Margherita Ligure

Città Metropolitana di Genova

REP. N. 6766

CONVENZIONE E TRANSAZIONE APPROVATA CON DELIBERAZIONE

G.C. N. 136 DEL 24/04/2019.

L'anno 2019, il giorno VENTI del mese di MAGGIO nella sede comu-

nale, tra:

- Ing. [REDACTED]

per la carica presso la sede del [REDACTED]

[REDACTED] nell'in-

[REDACTED] e P.I. nella sua qualità di Dirigente dell'Area 4 "Territorio - Am-

biente", da una parte;

[REDACTED]

PREMESSO CHE

a) La Sig.ra [REDACTED] è proprietaria di un compendio immobiliare costituito da terreni e manufatti meglio individuati al nuovo catasto terreni, mappali 1348, 1349, 1350, 1351, 1355, 1356, 1357, 1380, 1381, 1383, 2186, 2187;

b) in relazione alla situazione formale dei manufatti realizzati, sono state a suo tempo presentate istanze di condoni edilizi ex art. 31 legge 47/1985 rubricate ai numeri C034 - C035 - C036 - C062 - C063 - C064 - C065 - C066 - C072 - C073 - C074 - C075, successivamente reiterate ai sensi

dell'art. 39 legge 724/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

c) tutte le istanze sono state respinte dal Comune di Santa Margherita Ligure con provvedimento in data 18.11.1997 sulla base del parere reso dalla C.E.I. ai sensi dell'art. 32 legge 47/1985, sulla base della seguente motivazione: *"esprime parere contrario per motivi estetico ambientali poiché gli interventi esaminati nel loro complesso, a causa dell'elevato numero di costruzioni in relazione alle dimensioni dell'area ne alterano pesantemente l'equilibrio paesaggistico non solo in termini di volumetrie, ma anche in termini di utenze indotte e/o di urbanizzazioni richieste e pertanto variano di fatto l'assetto previsto dal piano regolatore generale vigente da agricolo a residenziale"*;

d) in data 25/06/2001 la Sig.ra [REDACTED] ha chiesto, anche ai sensi dell'art. 39 legge 724/1994, il riesame dell'istanza di sanatoria, proponendo una soluzione in qualche modo finalizzata a superare i motivi sfavorevoli posti dalla C.E.I. alla base del suo parere;

e) con provvedimento 23/10/2001, l'istanza di riesame è stata respinta per analoghe motivazioni;

f) tutti tali provvedimenti di diniego e l'ingiunzione di demolizione sono stati impugnati, dapprima dinanzi al Tar Liguria, e in seguito innanzi al Consiglio di Stato in impugnazione delle sentenze del Giudice di primo grado;

g) sono quindi pendenti dinanzi al Consiglio di Stato i procedimenti indicati al numero R.G. 1456/2009 e 1457/2009, in impugnazione delle sentenze di primo grado indicate rispettivamente ai numeri 1870/2001 e 1871/2001,

emesse dal Tar Liguria;

h) anche in considerazione dell'evoluzione del contenuto territoriale in cui

il compendio immobiliare si colloca, nonché dei fatti sopravvenuti, quale la distruzione parziale di un manufatto dell'originario nucleo storico, la Sig.ra [REDACTED] ha chiesto al Comune di Santa Margherita Ligure ulteriore riesame delle determinazioni assunte sulle istanze di condono a suo tempo presentate, sottoponendo al Comune stesso anche atto unilaterale d'obbligo da trasfondere in Convenzione;

i) Il Comune di Santa Margherita, previa valutazione preliminare da parte della Commissione Locale per il Paesaggio ha ritenuto di valutare positivamente detta istanza ai fini del riesame;

Tutto ciò premesso e subordinatamente all'accoglimento dell'istanza di cui sopra e quindi la conferma, mediante rilascio dei titoli edilizi in sanatoria, dei manufatti del nucleo storico – mapp. 1383, 1380, 2186 e il mantenimento del manufatto denominato “Il Ponticello” – mapp. 1381, le parti, dando atto che la presente convenzione è stata approvata con deliberazione G.C. n. 136 del 24/04/2019, rettificata con deliberazione G.C. n. 171 del 21/05/2019, dichiarate immediatamente eseguibili, convengono, anche con effetti di transazione con riguardo ai rapporti pendenti.

1. Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

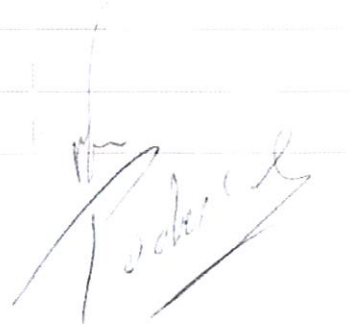
2. Obblighi della Signora [REDACTED]

La Sig.ra [REDACTED] a seguito della sottoscrizione della presente convenzione, si obbliga ad eseguire i suddetti interventi:

a. la demolizione dei manufatti denominati “I tre pini” – mapp. 1351 e “Apia-ria” – mapp. 1349;

b. la demolizione del manufatto denominato “Le Querce” – mapp. 1348;

c. la demolizione e l'accorpamento del volume del manufatto denominato



"Le Caprette" – mapp. 1350 al manufatto denominato "I Castagni" – mapp. 1355 e demolizione del manufatto denominato "I Ciliegi" – mapp. 1357 con accorpamento al manufatto denominato "Gli Ulivi" - mapp. 1356;
d. l'asservimento dell'intera area ai manufatti risultanti a saturazione degli indici generati da tutte le aree ricomprese, con rinuncia all'applicazione di benefici premiali derivanti da leggi speciali;

e. la realizzazione di interventi di riqualificazione sui manufatti conservati in modo coerente con la tipologia tradizionale del luogo;

f. sistemazione a destinazione di interesse pubblico dell'area meglio individuata con apposizione di servitù di interesse pubblico ovvero alternativa di cessione al Comune con destinazione a funzione pubblica (stazione di raccolta differenziata o area giochi per bambini).

3. Modalità di attuazione degli obblighi.

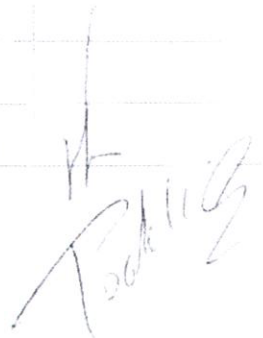
I suddetti obblighi saranno adempiuti dalla Sig.ra [REDACTED] secondo le seguenti espresse modalità:

- le demolizioni dei volumi non oggetto di provvedimento di condono dovranno essere eseguite, previa formazione di titolo idoneo, entro il termine di 180 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione;

- la Sig.ra [REDACTED] si obbliga a presentare istanza per l'ottenimento dei titoli per l'esecuzione degli interventi di nuova costruzione (accorpamento) entro 180 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione;

- la Sig.ra [REDACTED] si impegna a presentare istanza entro 180 giorni per la formazione dei titoli per gli interventi di riqualificazione edilizia dei volumi da conservare;

la Sig.ra [REDACTED] si impegna a iniziare entro 3 anni dalla sottoscrizione



della presente Convenzione le opere di nuova costruzione (accorpamento) e a portarle a compimento nel termine di efficacia del relativo PdC, nonché ad avviare entro 1 anno dalla sottoscrizione della Convenzione gli interventi - la Sig.ra [REDACTED] si obbliga, entro 3 anni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, a procedere all'individuazione e sistemazione delle aree a destinazione pubblica ed entro la stessa data a costituire formalmente il vincolo di servitù pubblica, ovvero di cessione in favore del Comune;

4. Rinuncia a pretese risarcitorie.

La Sig.ra [REDACTED] dichiara di accettare per sé e per eventuali aventi causa i rischi connessi al rilascio dei titoli abilitativi richiesti e, nel caso di annullamento degli stessi su iniziativa di terzi, di rinunciare a qualsiasi pretesa risarcitoria nei confronti del Comune di Santa Margherita Ligure e dei soggetti per esso operanti.

5. Effetti transattivi.

La presente convenzione ha effetto transattivo nei rapporti tra le parti derivanti dalla vicenda in oggetto.

6. Rinuncia ai ricorsi pendenti.

La Sig.ra [REDACTED] si impegna a rinunciare ai ricorsi in appello pendenti, rinunce che il Comune si impegna ad accettare con compensazione delle spese di giudizio.

7. Clausola finale

La mancata osservanza degli obblighi della suddetta Convenzione è suscettibile di comportare, se ingiustificata, la decadenza di tutti i titoli previsti dal presente atto che venissero rilasciati dal Comune di Santa Margherita

Ligure.

Santa Margherita Ligure, li 22 MAG 2019



Comune di Santa Margherita Ligure



Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., si approvano specificatamente i seguenti articoli:

- art. 4: rinuncia a pretese risarcitorie;
- art. 5: effetti transattivi;
- art. 6: rinuncia ai ricorsi pendenti.

